

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
Giovanni Falcone e Paolo Borsellino



Via delle Scuole, 14 - 58023 Gavorrano (GR)
Tel: 0566.844265 – Fax: 0566.846721 - E-mail: gric81800e@istruzione.it - Pec: gric81800e@pec.istruzione.it
C.F.: 80011300532 - C.M.: GRIC81800E
www.icgavorranscarlino.org

Piano Didattico Personalizzato per alunni NAI

DATI GENERALI RELATIVI ALL'ALUNNO

Nome e Cognome
Data e Luogo di nascita	nato a il/...../.....
Nazionalità
Lingua madre
Anno di ingresso in Italia	
Plesso	Classe..... sez.
Docente coordinatore
Anno scolastico	
Scolarità pregressa regolare	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no Eventuali informazioni da segnalare: _____
Scuole e classi frequentate in Italia	

1.1 TIPOLOGIA DI BISOGNO EDUCATIVO SPECIALE: indicare con x

- A.** alunno NAI (si intendono gli alunni stranieri inseriti per la prima volta nel nostro sistema scolastico nell'anno scolastico in corso e/o in quello precedente)
- B.** alunno straniero giunto in Italia nell'ultimo triennio (si intendono gli alunni che hanno superato la prima alfabetizzazione ma ancora non hanno raggiunto quelle competenze nella lingua italiana tali da poter affrontare le materie di studio)
- C.** alunno straniero con età anagrafica non corrispondente alla classe d'inserimento causa
- ritardo scolastico rispetto la normativa italiana
 - ripetenza
 - inserito in una classe "inferiore" in accordo con la famiglia

- Eventuali altre informazioni che l'insegnante ritiene utili:

.....
.....

.....
.....

FASE OSSERVATIVA

2.1 CARATTERISTICHE COMPORTAMENTALI DELL'ALLIEVO

	Si	No	In parte	Eventuali osservazioni
Collaborazione con i pari				
Collaborazione con gli adulti				
Motivazione allo studio				
Disponibilità alle attività				
Rispetto delle regole				
Autonomia personale				
Organizzazione nel lavoro scolastico				
Esecuzione del lavoro Domestico				
Cura del materiale				
Frequenza regolare				

2.2 OSSERVAZIONI SUL PROCESSO DI APPRENDIMENTO

Ha difficoltà nella ...

Memorizzazione	SI	NO	IN PARTE
Rielaborazione	SI	NO	IN PARTE
Concentrazione	SI	NO	IN PARTE
Attenzione	SI	NO	IN PARTE
Logica	SI	NO	IN PARTE
Acquisizione di automatismi	SI	NO	IN PARTE

2.3 VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE IN INGRESSO: indicare con x

COMPETENZA (Secondo il Quadro Comune di Riferimento Europeo per le lingue)	A0	A1	A2	B1
COMPRESIONE ORALE				
PRODUZIONE ORALE				
INTERAZIONE ORALE				
PRODUZIONE SCRITTA				
COMPRESIONE SCRITTA				

A0 (Pre A1) Livello pre-basico	Non ha nessuna conoscenza della lingua e non è in grado di comunicare con gli altri se non con l'aiuto o l'affiancamento di un mediatore culturale.
A1 Livello di contatto	È in grado di capire e utilizzare espressioni familiari e quotidiane nonché frasi molto semplici per soddisfare bisogni concreti. È in grado di presentare se stesso o qualcun altro e porre a una persona domande che la riguardano – p. es., su domicilio, conoscenti, oggetti che possiede, ecc. – e può rispondere allo stesso tipo di interrogativi. È in grado di comunicare in maniera semplice, a condizione che l'interlocutrice o l'interlocutore parli lentamente, in modo chiaro e si mostri disposto ad aiutare chi parla.
A2 Livello di sopravvivenza	È in grado di capire frasi ed espressioni usate frequentemente e di senso immediato (p. es., informazioni sulla propria persona e sulla famiglia oppure su acquisti, lavoro, ambiente circostante). È in grado di comunicare in situazioni semplici e abituali che comportano uno scambio di informazioni semplice e diretto su temi e attività familiari e correnti. È in grado di descrivere, con l'ausilio di mezzi linguistici semplici, la propria provenienza e formazione, l'ambiente circostante e fatti relazionati ai bisogni immediati.
B1 Livello soglia	È in grado di capire i punti principali di un discorso, a condizione che venga usata una lingua chiara e standard e che si tratti di argomenti familiari inerenti al lavoro, alla scuola, al tempo libero, ecc. È in grado di districarsi nella maggior parte delle situazioni riscontrabili in viaggi nelle regioni in cui si parla la lingua. È in grado di esprimersi, in modo semplice e coerente, su argomenti familiari e inerenti alla sfera dei suoi interessi. È in grado di riferire un'esperienza o un avvenimento, di descrivere un sogno, una speranza o un obiettivo e di fornire motivazioni e spiegazioni brevi relative a un'opinione o a un progetto.

2.4 SITUAZIONE DI PARTENZA : indicare con x

Facendo riferimento a test di ingresso incontri con il mediatore culturale
 osservazioni sistematiche prime verifiche colloquio con la famiglia

risulta la seguente situazione di partenza:

L'alunno /a dimostra specifiche capacità e potenzialità nei seguenti ambiti disciplinari (indicare con x):

- Linguistico- espressivo Logico-matematico Artistico-espressivo Musicale
 Motorio Tecnologico e Scientifico Storico-geografico

L'alunno /a dimostra difficoltà nei seguenti ambiti disciplinari (indicare con x):

- Linguistico- espressivo Logico-matematico Artistico-espressivo Musicale
 Motorio Tecnologico e Scientifico Storico-geografico

DOVUTA A ... indicare con x

- totale mancanza di conoscenza della disciplina
 lacune pregresse
 scarsa scolarizzazione
 mancanza di conoscenza della lingua italiana
 scarsa conoscenza della lingua italiana
 difficoltà nella "lingua dello studio"
 altro

3. DISCIPLINE/AMBITI DISCIPLINARI PER I QUALI SI ELABORA IL PDP

indicare con x

- ITALIANO STORIA GEOGRAFIA MATEMATICA SCIENZE
 TECNOLOGIA LINGUA STRANIERA 1 LINGUA STRANIERA 2 MUSICA
 ARTE

4 . INTERVENTI INTEGRATIVI DI SUPPORTO PREVISTO (cancellare eventuali interventi non previsti)

- Attività individualizzate e/o di piccolo gruppo con
 l'insegnante curricolare
 l'insegnante di sostegno (se previsto in classe)
- Corso di italiano L2 in orario scolastico/extra-scolastico
 Intervento mediatore linguistico

- Doposcuola didattico alunni stranieri
- Doposcuola didattico scuola media/scuola primaria
- Recupero disciplinare
- Attività ricreative pomeridiane scolastiche
- Strutture pomeridiane esterne alla scuola
- Altro (indicare) _____

5. CRITERI PER L'ADATTAMENTO DEI PROGRAMMI (CONTENUTI DISCIPLINARI)

DEVONO TENER CONTO DEI LIVELI DI PADRONANZA DELLA LINGUA ITALIANA SECONDO IL QCER.

CASI POSSIBILI: indicare con x

- Completamente differenziati** (situazione di partenza distante dal resto della classe)
- Ridotti:** i contenuti della programmazione di classe vengono quantitativamente proposti in forma ridotta e qualitativamente adattati alla competenza linguistica in modo da proporre un percorso realisticamente sostenibile
- Gli stessi programmati per la classe** ma ogni docente, nell'ambito della propria disciplina, dovrà selezionare i contenuti individuando i nuclei tematici fondamentali per permettere il raggiungimento degli obiettivi minimi disciplinari indicati nelle programmazioni.

6. STRATEGIE METODOLOGICHE E DIDATTICHE IN CLASSE PREVISTE

6.1 APPROCCI E STRATEGIE (cancellare eventuali strategie che non si intende utilizzare)

- Organizzare lezioni partecipate che utilizzino contemporaneamente più linguaggi comunicativi (es. codice linguistico, iconico...)
- Utilizzare la classe come risorsa in:
 - apprendimenti e attività laboratoriale in piccoli gruppi
 - attività in coppia
 - attività di tutoring e aiuto tra pari
 - attività di cooperative learning
- Introdurre l'attività didattica in modo operativo

- Contestualizzare l'attività didattica
- Semplificare il linguaggio
- Fornire spiegazioni individualizzate
- Semplificare il testo
- Fornire conoscenze per le strategie di studio: parole chiave, sottolineatura, osservazione delle immagini e del titolo, ecc.
- Semplificare le consegne
- Rispettare i tempi di assimilazione dei contenuti disciplinari
- Guidare alla comprensione del testo attraverso semplici domande strutturate
- Verificare la comprensione delle indicazioni ricevute per un compito (consegne)
- Concedere tempi più lunghi nell'esecuzione di alcuni compiti
- Fornire strumenti compensativi
- Attuare misure dispensative
- Eventuali altre proposte** che si ritiene si adattino alla specificità dell'alunno (strategie di studio, organizzazione del lavoro, dei compiti)

.....

6.2 STRUMENTI COMPENSATIVI (cancellare eventuali strumenti che non si intende utilizzare)

- | | |
|--|---|
| o supporti informatici | o audiovisivi |
| o LIM | o calcolatrice |
| o testi di studio alternativi | o registratore |
| o testi semplificati | o laboratorio informatica |
| o testi facilitati ad alta comprensibilità | o uso di linguaggi non verbali (foto, immagini, video, grafici, schemi, cartine, materiali autentici ...) |
| o testi di consultazione | |
| o mappe concettuali | o schede suppletive |
| o schemi (dei verbi, grammaticali,...) | o testi ridotti |
| o tabelle (dei mesi, dell'alfabeto, dei vari caratteri, formule ...) | o carte geografiche/storiche |
| o tavole | |
| o dizionario | |
| o lingua veicolare (se prevista) | |

7. VERIFICA: indicare con una x

- attenzione ai contenuti piuttosto che alla forma
-
- Interrogazioni programmate
- personalizzazione delle prove (parzialmente o completamente differenziate)
- riduzione di richieste e/o tempi più lunghi per lo svolgimento di compiti scritti
- prove orali in compensazione di prove scritte

altro:

Tipologie di verifiche quali (cancellare tipologie non pertinenti): prove oggettive (vero-falso; scelta multipla; completamento di frasi con parole indicate a fondo testo; cloze; collegamento; abbinamento parola- immagine/testo-immagine); semplici domande con risposte aperte; compilazione di griglie, schemi, tabelle; uso di immagini per facilitare la comprensione.

8. CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione per ogni singola disciplina e quella finale di ammissione alla classe successiva sarà coerente con quanto delineato nel PDP e terrà conto:

- DEL PDP E DEGLI OBIETTIVI DISCIPLINARI INDICATI E RAGGIUNTI
- DELLE ATTIVITÀ INTEGRATIVE SEGUITE DALL'ALUNNO
- DELLA MOTIVAZIONE
- DELL' IMPEGNO
- DEI PROGRESSI IN ITALIANO L2
- DEI PROGRESSI NELLE DISCIPLINE
- DELLE POTENZIALITÀ DELL'ALUNNO
- DELLE COMPETENZE ACQUISITE
- DELLA PREVISIONE DI SVILUPPO LINGUISTICA

PATTO EDUCATIVO

Si concorda con la famiglia

L'operato dei docenti viene condiviso e coordinato con la famiglia, in un'ottica di corresponsabilità educativa nei confronti dell'alunno.

La famiglia, sottoscrivendo il presente documento, si impegna a:

- sostenere la motivazione e l'impegno dell'alunno nel lavoro scolastico e domestico;
- verificare regolarmente lo svolgimento dei compiti assegnati;
- incoraggiare l'acquisizione di un sempre maggior grado di autonomia nella gestione dei tempi di studio, dell'impegno scolastico e delle relazioni con i docenti.
- sostenere l'importanza dell'utilizzo degli strumenti compensativi/dispensativi.

A casa:

nelle attività di studio l'allievo:

- è seguito da un mediatore culturale
- è seguito da un tutor nelle discipline: _____
- con cadenza quotidiana bisettimanale settimanale quindicinale
- è seguito da familiari
- ricorre all'aiuto di compagni
- utilizza strumenti compensativi
- altro**

Strumenti da utilizzare nel lavoro (cancellare eventuali strumenti non utilizzati)

- strumenti informatici (pc, videoscrittura con correttore ortografico ...)
- tecnologia di sintesi vocale
- appunti scritti al pc
- registrazioni digitali
- materiali multimediali (video, simulazioni...)
- testi semplificati e/o ridotti
- fotocopie
- schemi e mappe
- altro**
-

I docenti si impegnano a rispettare quanto condiviso e concordato nel presente PDP, per il successo formativo dell'alunno/a

Disciplina	Docenti del C.di C.
Italiano	
Storia	
Geografia	
Inglese	
Seconda Lingua Comunitaria	
Matematica	
Scienze	
Musica	
Tecnologia	
Arte e Immagine	
Educazione Fisica	
Religione/Att. alt.	

DATA DI COMPILAZIONE _____

GENITORI _____

In caso contrario i genitori, presa visione del PDP, non concordano con quanto previsto nel documento e propongono di:

GENITORI _____

VISTO: IL DIRIGENTE SCOLASTICO

